

Aggiornamenti on-line di



**A cura del Comitato Nazionale Italiano
dell'Association Internationale pour l'Histoire du Verre**

settembre 2010

Mostra
**“Galanterie di vetro. Il Risorgimento vetrario dell'Ottocento
nella collezione de Boos-Smith”**

Si è svolta a **Venezia**, dal **17 marzo al 20 giugno 2010**, presso l'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti - sede di Palazzo Loredan, Campo Santo Stefano, la mostra “Galanterie di vetro. Il Risorgimento vetrario dell'Ottocento nella collezione de Boos-Smith”, promossa dall'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti, dalla Regione del Veneto e con il patrocinio del Governo dell'Australia. La mostra è stata curata da Rosa Barovier Mentasti.



L'esposizione ha riguardato oltre 250 pezzi, selezionati e organizzati secondo le diverse tecniche di lavorazione: filigrane, millefiori, avventurine e calcedoni, ispirati all'arte vetraria rinascimentale e barocca.

I pezzi provengono principalmente dal mercato inglese dell'epoca, raccolti da Fiorella e Phillip de Boos-Smith, londinesi di famiglia australiana: si tratta di una raccolta emblematica del gusto ottocentesco tipicamente inglese che privilegia il colore, la fantasia e la perizia tecnica, portata a volte ai limiti del kitsch.

La mostra è un'ulteriore testimonianza dell'impegno dell'Istituto Veneto nei confronti dell'arte vetraria.

Il Catalogo è edito da Marsilio.

www.istitutoveneto.it/galanterie/



25èmes Rencontres de l'AFAV - Histoire et archéologie du verre Orléans, 28 e 29 maggio 2010 (a cura di Maria Grazia Diani)

Si è svolta a Orléans la 25esima edizione degli incontri dell'AFAV - Association Française pour l'Archéologie du Verre, dal titolo "Bernard Perrot et les verriers d'Altare". Sede degli incontri è stato il Musée de Beaux Arts e l'organizzazione è stata curata dal CNRS, in collaborazione con l'Università di Orléans, il Centre Sciences de la Région Centre, la Ville d'Orléans, il Conseil Général Le Loiret.

Le Giornate hanno registrato numerosi partecipanti e interessanti e ricchi di spunti sono stati gli interventi, sia sul tema specifico prescelto, sia su aggiornamenti più generali relativi agli studi sul vetro.

Durante gli incontri si è svolta la visita all'esposizione "Bernard Perrot (1640-1709). Secrets et chefs-d'oeuvre des verreries royales d'Orléans", allestita presso il Museo stesso e dedicata alla produzione (presunta o attribuita) del grande maestro altarese.

È stata allestita anche una sezione poster e una mostra fotografica "Le verre dans tous ses états".

Hanno partecipato agli incontri il presidente del Comitato Nazionale Italiano dell'AIHV, Cesare Moretti, la segretaria Maria Grazia Diani e la socia Teresa Medici, che hanno presentato e diffuso le pubblicazioni edite più recentemente dal Comitato stesso.

www.afaverre.fr/rencontres-Afaverre.php

Premio "Claudia Maccabruni"

Il Rotary Club Pavia Ticinum, avvalendosi della collaborazione con il Comitato Nazionale Italiano AIHV nel gennaio 2010 ha bandito un premio per una ricerca inedita dedicata al vetro di età romana in Italia settentrionale, con l'obiettivo di ricordare e di celebrare la figura della socia Claudia Maccabruni, scomparsa nel 2009, docente di Storia dell'Archeologia Classica dell'Ateneo Pavese e studiosa del vetro antico.

Il Bando di concorso era rivolto a laureati specialistici, a laureati magistrali e a studiosi del vetro.

La Commissione giudicatrice, composta dal Presidente del Rotary Club Pavia Ticinum, che ha svolto le funzioni di Presidente della Commissione, dal Presidente del Comitato Nazionale Italiano dell'AIHV, e da alcuni membri del Consiglio Direttivo del Comitato stesso, tra le sei ricerche, tutte di valore e di interesse per la storia del vetro, ha individuato come vincitrice la ricerca **"La produzione di tessellata vitrea a Milano? Un'indagine archeologico - archeometrica", di Elisabetta Neri e Marco Verità.**

Il premio è stato consegnato il **14 giugno 2010** in occasione di una cerimonia che si è svolta a **Pavia**, presso il **Collegio Universitario Castiglioni Brugatelli**, sede del Rotary Club Pavia Ticinum, alla presenza di autorità cittadine, docenti universitari e dei famigliari di Claudia Maccabruni. Alla cerimonia hanno preso parte il Presidente Cesare Moretti, la Segretaria Maria Grazia Diani, il Consigliere Marina Uboldi.

www.storiadelvetro.it

Mostra “L’avventura del vetro dal Rinascimento al Novecento tra Venezia e mondi lontani”

(a cura di Roberta Zuech)

Un viaggio alla scoperta della magia del vetro, attraverso l'arte dei maestri veneziani che, dal Rinascimento al Novecento, hanno conquistato il mondo.

Capolavori rinascimentali dai musei veneziani, un carico di perle e vetri cinquecenteschi recuperati nei fondali marini croati, collane di perle vitree destinate al mercato africano, ed ancora il flauto in vetro che si dice confiscato a Napoleone dopo la sconfitta di Waterloo, sono solo alcuni degli oggetti che si possono ammirare in mostra presso il Castello del Buonconsiglio di Trento.

La mostra prende spunto dalla preziosa e, in gran parte inedita, collezione dell'ufficiale asburgico Taddeo de Tonelli, donata a metà Ottocento al museo, di cui fanno parte due magnifici pezzi rinascimentali, un piatto ed un calice con decorazioni a smalto, che assieme a numerose e preziose testimonianze concesse dalla Fondazione Musei Civici di Venezia e da altre importanti istituzioni museali italiane e straniere, consentono di affrontare il tema della storia della produzione del vetro veneziano e dei suoi approdi in terre lontane.

Il percorso della mostra si snoda lungo i prestigiosi ambienti del Castello del Buonconsiglio di Trento e le magnifiche sale di Castel Thun in Val di Non ed è corredato da alcuni apparati scenografici (oltre all'antica fornace rinascimentale veneziana, il visitatore può entrare nel ventre di una nave cinquecentesca affondata a Gnalic e vedere i reperti affiorare dall'acqua) e da filmati dedicati alla lavorazione del vetro.

Curatela: Aldo Bova.

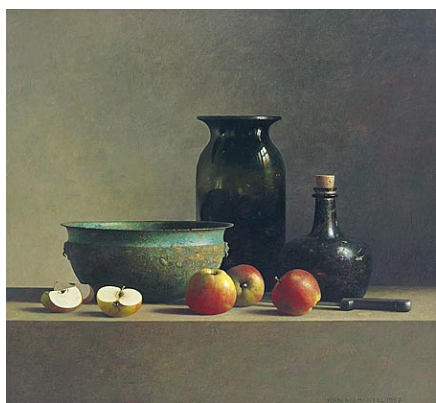
Luogo: Trento, Castello del Buonconsiglio

26 Giugno - 07 Novembre 2010

Orario: 10.00 - 18.00

Mostra "Dagli scavi alla tela", Henk Helmantel Cremona, Museo Archeologico (a cura di Marina Volonté)

Sabato **9 ottobre 2010** s'inaugurerà, nell'insolita sede del Museo Archeologico S. Lorenzo di Cremona, una mostra di pittura contemporanea, **Dagli scavi alla tela**, una personale di **Henk Helmantel**. La mostra è stata patrocinata dal Comitato Nazionale Italiano AIHV.



L'opera di Henk Helmantel, artista olandese vincitore del Premio Miglior Artista dell'Anno 2008, è costituita soprattutto da interni di chiese romaniche e nature morte con frutta e oggetti antichi. L'artista, infatti, possiede un'ampia collezione di bronzi e vasi cinesi del XVIII a.C., **vetro di età romana imperiale**, terracotta precolombiana, statue e oggetti religiosi tardo medievali. Essi sono i veri protagonisti delle sue composizioni. In una pittura tutta contemporanea testimoniano un passato che si fa prossimo, proprio come le anfore, i marmi, i mosaici e il vetro romano del Museo Archeologico.

Nello splendido museo archeologico, da poco aggiuntosi al Sistema Museale di Cremona, saranno esposte circa 30 opere della collezione privata di uno dei migliori artisti olandesi viventi, Henk Helmantel, già molto apprezzato in Nord Europa ma ancora poco conosciuto in Italia, suscitando così sia l'interesse dei visitatori appassionati di archeologia sia quello degli amanti della pittura figurativa. I dipinti di Helmantel s'inseriscono in quel filone della pittura olandese che comunemente è definito realismo olandese, ma contemporaneamente sono portatori di tracce che rimandano alla tradizione, in particolare agli artisti più famosi del Secolo d'Oro dei Paesi Bassi.

La mostra è aperta al pubblico dal **10 ottobre** all'**8 dicembre**, da martedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e sabato, domenica e nei giorni festivi dalle 14.00 alle 18.00.

Per gruppi esiste la possibilità di prenotare visite guidate alla mostra e al museo anche al pomeriggio nei giorni feriali.

Per informazioni:

tel. 0372 407775 (Museo Archeologico)

www.montaginediti.it



MUVE: il Museo del Vetro di Empoli Inaugurato a Empoli il Museo del Vetro (MUVE)

(a cura di Silvia Ciappi e Stefania Viti)



L'antico Magazzino del sale, costruito nella seconda metà del XIV secolo nel centro di Empoli, era utilizzato per stivare il sale proveniente dalle saline di Volterra e destinato al mercato di Firenze. Dopo una complessa operazione di recupero e di restauro è divenuto sede del **Museo del Vetro di Empoli: MUVE, inaugurato il 1 luglio 2010.**

Le indagini archeologiche condotte nei locali del Magazzino, precedute da analisi geofisiche, hanno individuato sovrapposizioni di strutture murarie e i saggi esplorativi hanno evidenziato interessanti dati sulla consistenza architettonica.

Il museo si articola su due piani e si prefigge di illustrare quanto la produzione vetraria abbia inciso nel contesto urbano, sociale ed economico della città. Sono presentati oggetti, strumenti, macchinari ma anche documenti, cartoline, foto, di pertinenza del Centro di Documentazione del Vetro, dell'Archivio Storico del Comune di Empoli o messi a disposizione da collezionisti privati e da cittadini per documentare le vicende produttive, i luoghi di lavoro, le tecniche dalla seconda metà del XVIII secolo agli anni Settanta del Novecento. Due ampie aree del museo sono dedicate alle materie prime per la miscela vetrificabile, mentre un filmato illustra le fasi di lavorazione di una "piazza", luogo dove operano il maestro vetraio e i diversi addetti con specifici ruoli.



Gli oggetti sono i protagonisti delle varie sezioni: fiaschi, damigiane, recipienti e strumenti per la vinificazione e l'imbottigliamento del vino e dell'olio, prodotti in grandi quantità dalla seconda metà del XIX secolo quando la qualità del vino ebbe un netto miglioramento tanto da essere esportato sui mercati nazionali e internazionali.



È presentata una selezione di utensili per la tavola realizzati con il vetro "verde" da fiaschi, colorazione naturale dovuta alla presenza di ossido di ferro nella sabbia, che presto divenne caratteristica distintiva della produzione vetraria empolesse ed elemento di immediata riconoscibilità. Quel vetro fu apprezzato pagine della rivista "Domus" che, sin dal 1929, rese note quelle forme "semplicissime [...] belle e interessanti", realizzate con "sano buon gusto" e con "un bel verde caldo e di gustosissima eleganza".

Negli anni Trenta il vetro "verde" fu utilizzato anche per creare oggetti decorativi, comunemente detti "artistici", ideati dall'inventiva e dalla perizia tecnica di maestri vetrai che furono in grado di plasmare una materia, non facilmente modellabile e soggetta a rapido raffreddamento, in forme solide, ispirate alle tipologie classiche e rinascimentali, dotate di rustica ma sobria eleganza che corrispondeva alla misurata armonia del paesaggio toscano e al rigore formale della pittura medievale.

Una sezione del museo è dedicata al vetro colorato, trasparente, molato, inciso, decorato a smalto e pantografato, e al cristallo che ha distinto la produzione empolesse dalla metà degli anni Cinquanta del Novecento, quando i cambiamenti della moda, degli arredi e le consuetudini quotidiane richiesero una grande varietà di modelli e di accostamenti cromatici che i maestri vetrai empolesi riuscirono a esaudire con fantasia, utilizzando tecniche semi-artigianali, apprezzate da una clientela esigente e internazionale.



Il MUVE è quindi un “museo di narrazione” e un luogo che rimanda alla memoria di un artigianato artistico che, a vario titolo, ha coinvolto tutta la città.

MUVE, Museo del Vetro di Empoli, Via Ridolfi, 70 - 50053 Empoli tel. 0571-76714

Orario 10-19, chiuso il lunedì

Per informazioni:

info@musedelvetrodiempoli.it

www.museodelvetrodiempoli.it



**Mostra "Artisti e designers del vetro 1960-2010.
La collezione Bellini – Pezzoli"**
(a cura di Cristina Tonini)

Dal **18 novembre 2010 al 30 gennaio 2011**, in mostra a **Milano**, presso la casa museo di via Gesù un'esposizione di importanti opere in vetro contemporanee provenienti dalla collezione milanese Bellini-Pezzoli. Affidata alla curatela di Rosa Barovier e Cristina Tonini, la mostra intende offrire l'occasione per aprire una finestra su un ambito di produzione artistica di grande vivacità, eppure poco conosciuto al di fuori del circuito degli appassionati e degli specialisti.



La collezione Bellini-Pezzoli si forma a Milano dagli anni sessanta del Novecento indirizzandosi verso l'opera di artisti contemporanei - sia italiani che stranieri - che hanno scelto il vetro come medium espressivo. In mostra, oltre a manufatti appartenenti a una produzione in serie di altissimo livello, pezzi unici di artisti del vetro quali i veneziani Silvano Rubino, Michele Burato, Luciano Vistosi o il giapponese Yoichi Ohira, che interpreta il mondo del vetro muranese alla luce della sua formazione orientale. Particolare attenzione viene riservata al muranese Lino Tagliapietra, oramai oggetto di unanime riconoscimento internazionale: le sue opere, talvolta autentiche installazioni, superano i caratteri decorativi degli oggetti della tradizione muranese, per imporsi quali vera e propria arte contemporanea in vetro.

Infine, la precoce attenzione riservata dalla collezione Bellini-Pezzoli verso ambiti che, apertisi solo di recente all'arte del vetro, si sono ormai affermati come particolarmente propositivi, trova riscontro nella presenza di opere dello statunitense Studio Glass, rappresentato da artisti quali Dale Chihuly, Richard Marquis, Toots Zynsky, oltre che nelle aperture verso l'Australia (tra le altre, opere di Clara Belfrage e Tim Edwards) e l'Olanda, dove Mike Groot emerge quale personalità di spicco della Rietveld Academy di Amsterdam.

Al fine di illustrare alcune tecniche di lavorazione del vetro rappresentate dai manufatti esposti saranno dedicate due giornate alla lavorazione del vetro soffiato con la presenza del





maestro Lino Tagliapietra, e tre conferenze dedicate ai temi svolti nella mostra alla presenza di studiosi e di artisti del vetro.

Museo Bagatti Valsecchi, 18 novembre 2010 – 30 gennaio 2011 Via Gesù, 5 20121 Milano

Orario: da martedì a domenica, dalle 13,00 alle 17.45.

Lunedì chiuso

Biglietto di ingresso: euro 8; ridotto euro 4

Per informazioni: Luciana Villa, tel. 02 76006132, press@museobagattivalsecchi.org

Mostra "IN VITRO. I maestri vetrai di Altare a Casalmaggiore"
Museo Diotti, 26 settembre – 7 novembre 2010
(a cura di Letizia Frigerio)

L'esposizione IN VITRO costituisce una prima esplorazione di una storia sommersa, quella dell'industria vetraria a Casalmaggiore, e insieme un doveroso riconoscimento del suo costante legame o dipendenza dalla realtà di Altare: è da questo piccolo centro nel savonese che, in varie epoche, sono giunti a Casalmaggiore i maestri vetrai che hanno qui impiantato forni e fabbriche, trasferito e assunto operai e soci, costruito uno spicchio di storia casalasca producendo e creando oggetti di vetro bianco ancora oggi riconoscibili.

Si tratta di un legame – quello tra Casalmaggiore e Altare – che rimonta a tempi lontani, quando a Casalmaggiore venivano pubblicati nel 1573 gli *Statuti et decreti della terra dell'Altare* e si registrava la presenza in città di una prima manifattura di vetri e cristalli. Un legame che ebbe poi modo di consolidarsi fra la metà del XIX secolo e il primo '900, lasciando più sensibili tracce nella documentazione archivistica, ora esposta per la prima volta in questa occasione e, naturalmente, testimonianze concrete nei vetri prodotti.

L'esposizione si concentra sulla produzione vetraria tipica altarese e sulle famiglie che qui hanno lavorato; approfondisce inoltre, ad uso didattico, la conoscenza del materiale *vetro* e delle sue tecniche di lavorazione, attraverso oggetti, immagini fotografiche, libri, documenti e apparati esplicativi.

Dei vetrai altaresi in mostra si potranno ammirare oggetti e strumenti provenienti dal Museo dell'Arte Vetraria Altarese, dal Gabinetto di Fisica delle antiche scuole di Casalmaggiore e da collezioni private locali. A partire da questo nucleo storico, il discorso si allarga al vetro come materiale destinato agli usi più diversi e alle forme della sua diffusione in territorio casalasco negli ambiti domestico, farmaceutico, nelle rivendite di drogherie, bevande, vini ed alcolici. Senza dimenticare poi l'impiego particolare del vetro nell'imitazione di pietre preziose in alcune splendide spille conservate presso il Museo del Bijou di Casalmaggiore.

Una sezione didattica della mostra affronta poi il discorso dei materiali che compongono il vetro, con riferimento alle ricette locali per le paste vitree colorate, alle tecniche di produzione e di lavorazione.

Più che punto d'arrivo, la mostra IN VITRO sollecita l'approfondimento e la ricerca su un legame che ha intrecciato vite ed esperienze, che ha lasciato ricordi e oggetti: d'arte e di uso comune, fragili ma solidi come il vetro sa essere.

Curatore della mostra: Letizia Frigerio, Conservatore del Museo del Bijou

Collaborazioni: Valter Rosa, Conservatore delle Civiche Raccolte d'arte

Elisabetta Ghidini, Docente presso l'Istituto Comprensivo "G. Diotti"

Mario Buglia, Collezionista

Roberta Ronda, Responsabile Servizi Educativi Musei Civici

Consulenza scientifica: Maria Brondi Badano, membro del Comitato tecnico-scientifico dell'Istituto per la Storia del Vetro e dell'Arte Vetraria, Altare (SV)

Emanuela Colombi, Associazione Culturale Googol, Googolplex srl, Parma
Museo dell'Arte Vetraria Altarese, Altare (SV)

Catalogo: i contenuti della mostra sono stati in parte anticipati da alcuni contributi specifici recentemente pubblicati nel volume *Dallo sguardo curioso alle competenze*, a cura di Roberta Ronda, Casalmaggiore, Ed. A. E. Mortara 2010.

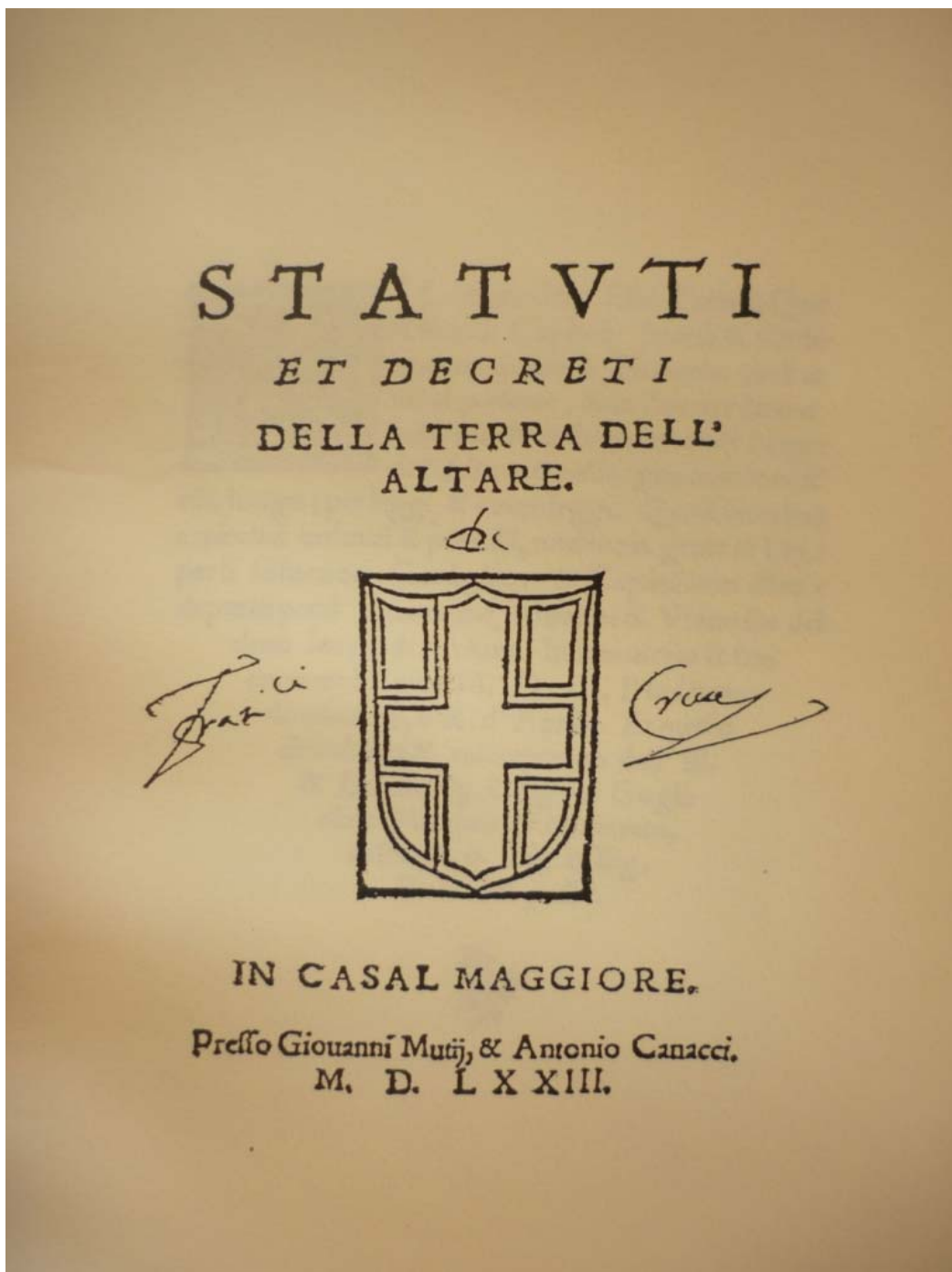
Apertura: dal 26 settembre al 7 novembre 2010

Orari: martedì 9-16; mercoledì, giovedì e venerdì 9-12.30

Sabato e festivi 15 – 19

Ingresso libero

Informazioni: 0375 200416; www.museodiotti.it; info@museodiotti.it



Conferenza annuale di ICOM Glass in Finlandia ed Estonia 6-10 settembre 2010 (a cura di Teresa Medici¹)

L'incontro annuale del comitato internazionale ICOM Glass si è tenuto dal 6 al 10 settembre 2010 in Finlandia ed Estonia.

Centrato in modo particolare sul tema del design e dell'arte contemporanea, il folto programma di visite ha consentito ai partecipanti di approfondire la conoscenza della storia del vetro di questi due paesi, e di aggiornarsi sulle produzioni odierne.

A Helsinki sono stati visitati i due musei che conservano le principali collezioni vetrarie della città, il National Museum of Finland e il Design Museum, dove era allestita anche la retrospettiva "Oiva Toikka - Moments of Ingenuity", che i partecipanti hanno visitato accompagnati dall'artista. La School of Art and Design della Aalto University ha aperto le porte dei suoi laboratori di vetro e ceramica, così come la compagnia Arabia, nei cui spazi è custodito un museo dedicato alla produzione di questo storico marchio di porcellana e ceramica finlandese. L'esposizione "Glass Design Update" al Design Forum era dedicata ai lavori in vetro progettati da studenti della Aalto University e da giovani designer professionisti.

Due giornate sono state riservate alla visita dei luoghi storici di produzione del vetro in Finlandia, come Riihimäki, Iittala e Nuutajärvi.

A Riihimäki il convegno è stato ospite del Suomen lasimuseo / The Finnish Glass Museum, che era anche l'organizzatore del meeting, grazie al prezioso e instancabile coordinamento organizzativo della conservatrice Kaisa Koivisto. Qui si è tenuta una giornata di comunicazioni, dedicate perlopiù al vetro finlandese e scandinavo, ed è stato possibile visitare le notevoli collezioni del museo, che accoglie gli esemplari più significativi delle produzioni di designer finlandesi di fama internazionale tra i quali - solo per citarne alcuni - Alvar Aalto, Tapio Wirkkala (che ha anche curato l'allestimento del museo), Timo Sarpaneva, Kaj Franck, Gunnel Nyman, e che al momento ospita anche una mostra dedicata ai 100 anni della Riihimäki glassworks. Una passeggiata nell'adiacente quartiere una volta occupato dalle produzioni vetrarie, e ora zona residenziale immersa nel verde, ha consentito di accedere a due studios (Pekka Paunila glass studio e Glassism studio).

Di notevole interesse sono state le visite ai due principali centri di produzione vetraria contemporanea, Iittala e Nuutajärvi, dove sono presenti anche due sezioni del Museo del Design di Helsinki. È stato possibile assistere alla realizzazione di pezzi famosi, come il vaso dalle forme sinuose progettato da Alvar Aalto nel 1937 e tuttora in produzione a Iittala, e gli uccelli progettati da Oiva Toikka e prodotti completamente a mano a Nuutajärvi. Quest'ultima località è sede di un vero e proprio "glass village", dove accanto all'unità produttiva trovano spazio una scuola professionale per vetrai, una galleria dove molti artisti espongono e vendono le loro opere, il museo disegnato da Kaj Franck, numerosi spazi vendita e una sala espositiva, dove era ancora visibile l'esposizione "Jukebox", con opere di artisti finlandesi ed estoni.

¹ ICOM Portogallo, ICOM Glass board member

L'Estonia e la sua capitale Tallin sono stati oggetto dell'ultimo giorno dell'incontro, con visite all'Estonian Museum of Applied Art and Design e al nucleo storico della città, che ospita ora anche atelier artigianali tra cui un paio di vetrai.

Nel corso dell'assemblea dei membri di ICOM Glass sono state riconfermate le cariche di Presidente a Paloma Pastor, direttrice del museo della Fundación Centro Nacional del Vidrio (La Granja de San Ildefonso, Segovia), e di Segretaria a Jane Spillmann, conservatrice delle collezioni di vetro americano al Corning Museum of Glass di Corning, NY.

<http://network.icom.museum/glass.html>

Recensioni

A.T.I.V. - Primo Convegno interdisciplinare sul vetro nei beni culturali e nell'arte di ieri e di oggi, Parma 27-28 Novembre 2008 - Aula Magna Università degli Studi di Parma, Ed. Tipocrom srl, Parma 2009

(Maria Grazia Diani)

Il volume, pubblicato a meno di un anno di distanza dal Convegno, restituisce i contributi di due giornate di lavoro molto intenso, che ha visto alternarsi storici, archeometristi e tecnici del vetro.

Il Convegno è stato promosso dall'Associazione Tecnici Italiani del Vetro – A.T.I.V., dall'Università degli Studi di Parma – Dipartimento di Chimica Generale ed Inorganica, Chimica Fisica, Chimica Analitica e dall'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli. I lavori sono stati coordinati da Ciro Piccioli, docente presso l'Istituto.

L'indice del volume dà conto della varietà degli argomenti affrontati, ciò che rende il testo utile per un pubblico eterogeneo per interessi e formazione.

La semplice veste tipografica del volume nulla toglie alla ricchezza dei contenuti e all'interesse degli articoli. Non va omissis di ricordare la grande importanza di una restituzione così sollecita degli atti del Convegno, cui va dato merito agli organizzatori.

Indice dei contributi

G.M. Nardelli, Chimica e vetro nel XVIII secolo: la vetreria preindustriale dei monaci olivetani di Gubbio

G. Poldi, L'individuazione del blu di smalto sano e decolorato in dipinti mediante ED-XRF e spettrometria di riflettanza

A. Biavati, G. Boselli, S. Cavallo, O. Orlandini, M. Catarsi, Analisi chimica e contesto storico dei manufatti di vetro rinvenuti nel restauro del complesso conventuale di S. Paolo a Parma
C. Piccioli, F. Schiano Lomoriello, G. Trojsi, Studi analitici su di un frammento di vetro azzurro proveniente da Pompei per la caratterizzazione della tecnologia vetraria di produzione

M. Brondi, Tecniche di lavorazione e tipi di vetro nella Società Artistic Vetraria di Altare

E. Campani, A. Casoli, A. Montenero, C. Piccioli, S. Salvini, Le tessere in pasta vitrea in mosaici romani: esame di alcuni frammenti del ninfeo della Villa di Pipiano a Marina della Lobra

A. Cesaratto, P. Sichel, D. Bersani, P.P. Lottici, A. Montenero, C. Piccioli, M. Catarsi, Microspettroscopia Raman e analisi SEM-EDS in vetri antichi

V.M. Sglavo, Il mosaico d'oro: resistenza meccanica e adesione

P. Bellintani, L. Stefan, Nuovi dati sul primo vetro europeo: il caso di Frattesina

L. Vattuone, Vetri dorati moderni "quasi antichi"

A. Magni, G. Tassinari, Gemme vitree, paste vitree, matrici vitree. Qualche osservazione a margine dello studio delle raccolte glittiche di Verona e Como

M. Vandini, C. Fiori, Metodi archeometrici per lo studio del vetro musivo

M. Trevisanello, A. Silvestri, Il degrado della grisaglia: fenomenologia e ipotesi di intervento nel restauro della vetrata del duomo di Modena

M. Lista, F. Grasso, La patera di vetro cammeo del Museo Archeologico Nazionale di Napoli
C. Piccioli, T. Peluso, I pigmenti blu a composizione silicea ed il processo vetrario di produzione

C. Piccioli, M.A. De Paola, Le Piroclastiti campane: un vetro vulcanico per l'architettura e la ceramica

P. Negri Scafa, Aspetti dell'arte vetraria nel mondo antico

M. Grecchi, L'uso del vetro negli interventi di recupero degli edifici storici

G. Iannaccone, Potenzialità di impiego del vetro in architettura per edifici sostenibili ed energeticamente efficienti

Per informazioni: ATIV - Associazione Tecnici Italiani del Vetro

tel/fax 0525 404229 - email: info@ativ-online.it

Tesi sul vetro nella Penisola Iberica

(Teresa Medici)

Sono scaricabili i **testi di due tesi di dottorato** che riguardano il vetro nella Penisola Iberica:

Miquel Àngel Capellà Galmés, *El vidre a Mallorca entre els segles XIV i XVIII*, tesi discussa il 28 aprile 2009 presso la Universitat de les Illes Balears, Palma di Maiorca, Spagna (www.tesisenxarxa.net/TDX-0119110-111630/)

Dall'Abstract: "La storia del vetro a Maiorca tra i secoli XIV e XVIII è segnata dalla forte influenza esercitata dalle produzioni catalana e veneziana. L'ampio ambito cronologico considerato consente di evidenziare continuità e trasformazioni nell'artigianato vetrario maiorchino. Costituisce un fattore fondamentale la presenza di vetrai provenienti dall'Italia, che inseriscono l'isola nelle dinamiche che caratterizzano l'arte del vetro in altri territori europei. Per ogni epoca sono stati individuati i sistemi produttivi in uso, le vetrerie più importanti, e le relative famiglie di vetrai. Per quanto riguarda gli oggetti catalogati, è stata rilevata la presenza di vetri di importazione, islamici, catalani e veneziani. È stata elaborata una tipologia a partire dai reperti archeologici, dalle citazioni negli inventari e dall'iconografia. Lo studio si conclude con un panorama generale degli inizi del secolo XVIII, quando l'ingresso di nuove mode provenienti dalla Boemia e dalla Germania modifica l'arte del vetro in Europa".

Mário da Cruz, *O vidro romano no Noroeste Peninsular : um olhar a partir de Bracara Augusta*, tesi discussa il 16 novembre 2009 presso la Universidade do Minho, Braga, Portogallo (<http://repositorium.sdum.uminho.pt/handle/1822/9883>)

Dall'Abstract: "*Vetro romano nel nordest peninsulare: un approccio a partire da Bracara Augusta* prende le mosse dall'importante insieme di reperti vitrei provenienti dagli scavi archeologici effettuati a Braga, l'antica *Bracara Augusta*, per estendersi alle piccole e grandi collezioni di vetri romani custodite in musei, servizi archeologici e altre istituzioni pubbliche e private di quella che fu la provincia della *Callaecia*. La tesi intende superare l'impostazione tradizionale, basata solo sulla descrizione e sulla classificazione tipologica, e abbraccia tutti gli aspetti del vetro antico, comprendendo anche l'archeometria e gli studi di provenienza. Da questo approccio risulta un nuovo quadro dell'importanza del vetro nell'uso quotidiano e nell'economia del nordest della Penisola Iberica in età romana".

Notizie varie

Dal **15 al 18 febbraio 2010** si è svolto a **Pavia**, presso l'Università degli Studi, il **VI Convegno Nazionale di Archeometria dell'A.I.Ar. "Scienza e Beni culturali"**, organizzato dal Centro Interdipartimentale di Studi e Ricerche per la Conservazione dei Beni Culturali - Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università.

Una serie di poster sono stati dedicati al tema Vetro.

<http://dst.unipv.it/aiar2010/programma.html>

Dal **20 marzo al 2 maggio 2010** presso il **Glasmuseum di Frauenau (D)** si è svolta la mostra "Luigi Bona. Kunst die Spaß macht", mentre dal **19 giugno al 7 novembre 2010** è in corso la mostra "JEAN BECK. Ein Entwerfer des Jugendstils und Art Deco für die Glashütten des Bayerischen Waldes".

www.glasmuseum-frauenau.de/

Il **30 aprile 2010** si è svolto l'open day della Scuola **Vetroricerca Glas&Modern di Bolzano**. In tale occasione sono stati organizzati laboratori aperti con dimostrazioni sulle tecniche di lavorazione alla fornace e a lume. Hanno partecipato alla manifestazione: Fernando Eduardo Torre (I) – responsabile del reparto soffiatura del CIRVA, centro internazionale di arti plastiche di Marsiglia (F) e Ulli Egger (A) – esperta nelle tecniche di lavorazione del vetro.

www.vetroricerca.com

Per informazioni: info@vetroricerca.com

Il **3 giugno 2010**, a **Parigi**, presso l'**Ecole Normale Supérieure**, si è svolto l'incontro del Group de Recherches Européen (GDRE) del CNRS – Verre 1, dedicato al tema "**Typologie, techno-typologie, provenance, données physico-chimiques : le cas du verre**".

www.archeo.ens.fr/spip.php?article961

Si è svolto dal **30 giugno al 3 luglio 2010** a **Ravenna** il 1° congresso internazionale "**Chemistry for Cultural Heritage (ChemCH)**", organizzato dall'Università degli Studi di Bologna", con comunicazioni riguardanti vetro e vetrate.

<http://www.chemch.unibo.it/>

Dal **16 al 30 luglio** e dal **23 agosto al 17 settembre 2010** a **Vannes-le-Châtel (F)**, presso il Cerfav, si è svolta l'esposizione **Octophrene**, che raccoglie una quindicina di progetti individuali incentrati sul tema vetro, realizzati nel corso degli ultimi due anni.

www.octophrene.com/exposition-juillet-2010/

Dal **12 settembre al 2 ottobre 2010** avrà luogo l'esposizione "**Venise & la route de la soie. Quand l'Orient rencontre l'Occident**", a **Parigi**, presso la Galleria "A la façon de Venise".

<http://www.alafacondevenise.com>

Per informazioni: sylvie.lhermite.expert@wanadoo.fr

È attualmente in corso e si protrarrà fino a **dicembre 2010** la manifestazione **Montréal: Ville de Verre 2010** che propone una vasta gamma di mostre ed eventi legati alla storia del vetro e all'arte vetraria nei suoi molteplici aspetti, ospitati da musei, gallerie e

istituzioni culturali della città. È organizzata dalla *Société des directeurs des musées montréalais* in collaborazione con il *Centre des sciences de Montréal* (Canada).

<http://www.villedeverre.com/en/>

Nell'**autunno 2010** prenderà avvio una nuova edizione del **Master of Glass Art and Science**, organizzato da **Vicarte**, presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie dell'**Universidade Nova di Lisbona (P)**.

www.vicarte.org

Per informazioni: vicarte@fct.unl.pt

Dall'**1 al 4 ottobre 2010** a **Edimburgo** (UK), presso l'Edinburgh College of Art si svolgeranno una serie di iniziative collegate al **400° anniversario** dell'inizio della lavorazione del vetro in Scozia. Relatori provenienti dal Regno Unito, da vari paesi d'Europa e dagli Stati Uniti prenderanno parte ai lavori congressuali.

www.scotlandsglass.co.uk

Dal **3 al 6 ottobre 2010**, presso il Corning Museum of Glass di Corning (NY) si svolgerà l'incontro "**Glass and Ceramics Conservation 2010**", organizzato dal Glass and Ceramics Working Group di ICOM-CC

www.icom-cc.org/87/Interim%20Meeting%20Oct.%202010%20at%20Corning/

Dal **10 ottobre al 22 novembre 2010** a **Shangai** (Cina) si svolgerà l'esposizione **IGlass 2010 - International Glass Sculpture Exhibition**, presso la Levant Art Gallery.

Per informazioni: info@levantgallery.com

Il **21 ottobre 2010** si svolgerà a **Londra**, presso la Wallace Collection, la **Giornata di studio dell' Association for the History of Glass (AHG)**, sul tema "**Glass in Art and Literature**".

Per informazioni: <http://www.historyofglass.org.uk/meetings.html>

L' **Association for the History of Glass (AHG)** sta organizzando le Giornate di studio (**19-20 maggio 2011**) a **York**, presso The King's Manor. Il tema riguarderà "**Neighbours and Heirs of Rome**".

Per informazioni: <http://www.historyofglass.org.uk/meetings.html>

Si svolgerà dal **26 al 28 settembre 2011** a **Lisbona (P)** il Forum for the Conservation of Stained-Glass Windows "**Stained Glass after 1920: technology and conservation**", organizzato dal Comitato Portoghese del Corpus Vitrearum, con il sostegno del Comitato Internazionale del Corpus Vitrearum per la conservazione delle vetrate legate a piombo.

Per informazioni: forumLX2011@fct.unl.pt

Si svolgeranno il **18-19 novembre 2011** a **Metz**, in **Lorena**, i **26èmes Rencontres dell'Association Française pour l'Archéologie du Verre – AFAV**. Tema degli incontri sarà il confronto dei risultati delle ricerche di archeologi, studiosi e restauratori, tra le diverse frontiere: Belgio, Lussemburgo, Germania, Svizzera e Francia. Come sempre, inoltre, ci sarà spazio per gli aggiornamenti sul tema della storia del vetro.

www.afaverre.fr/rencontres-Afaverre.php

Per informazioni: cabart_hubert@yahoo.fr

Aggiornamenti bibliografici

(Maria Grazia Diani, Teresa Medici, Cesare Moretti, Marina Uboldi)

R. Abd-Allah, *Chemical characterisation and manufacturing technology of late Roman to early Byzantine glass from Beit Ras/Capitolias, Northern Jordan*, in "Journal of Archaeological Science" 37 (2010), pp. 1866-1874.

Anastasios C. Antonaras, *Early Christian and Byzantine Glass Vessels: forms and uses*, in Falko Daim - Jörg Drauschke (a cura di), *Byzanz – das Römerreich im Mittelalter* (Teil 1 Welt der Ideen, Welt der Dinge), Monographien des RGZM, Band 84, 1-3 Verlag des Römisch-Germanischen Zentralmuseums, Mainz 2010, pp. 383-430.

Aldo Bova (a cura di), *L'avventura del vetro: dal Rinascimento al Novecento tra Venezia e mondi lontani*, Ed. Skira, Milano 2010.

R. Arletti, C. Maiorano, D. Ferrari, G. Vezzalini and S. Quartieri, *The first archaeometric data on polychrome Iron Age glass from sites located in northern Italy*, in "Journal of Archaeological Science" 37 (2010), pp. 703-712.

A.T.I.V. - Primo Convegno interdisciplinare sul vetro nei beni culturali e nell'arte di ieri e di oggi, Parma 27-28 Novembre 2008 - Aula Magna Università degli Studi di Parma, Ed. Tipocrom srl, Parma 2009.

Rosa Barovier Mentasti, *Galanterie di vetro. Il Risorgimento vetrario dell'Ottocento nella collezione de Boos-Smith*, Catalogo della mostra (Venezia, Palazzo Loredan, 16 marzo-21 maggio 2010), Ed. Marsilio, Venezia 2010.

Rosa Barovier Mentasti, Margherita Tirelli (a cura di), *Altino, Vetri di laguna*, Ed. Vianello libri, Treviso 2010. (www.altinovetridilaguna.it/)

Bernard Perrot (1640-1709): secret set chefs-d'oeuvre des verreries royales d'Orléans, Ed. Somogy, Paris 2010.

Bulletin de l'Association Française pour l'Archéologie du Verre – AFAV, 2010. (www.afaverre.fr/bulletins_2010.php)

Maria Brondi Badano, *I maestri vetrai di Altare a Casalmaggiore*, in *Dallo sguardo curioso alle competenze. La scuola e i musei di Casalmaggiore per educare alla scienza e alla tecnologia*, a cura di Roberta Ronda, Casalmaggiore 2010, pp. 200-213.

Maurizio Buora, Irena Lazar (a cura di), *Intorno all'Adriatico, Atti delle XIII Giornate Nazionali di Studio sul Vetro*, Comitato Nazionale Italiano AIHV, in "Quaderni Friulani di Archeologia" XIX (2009).

(www.storiadelvetro.it/pubblicazioni/pubblicazioni_atti_2009_pdf/atti_2009_00_preliminari.pdf)

Emanuela Colombi, *Il vetro. Trasparenza, splendore, curiosità ed esperimenti*, in *Dallo sguardo curioso alle competenze. La scuola e i musei di Casalmaggiore per educare alla scienza e alla tecnologia*, a cura di Roberta Ronda, Casalmaggiore 2010, pp. 222-227.

Antonella Denti, Letizia Frigerio, *Vetri e bijoux*, in *Dallo sguardo curioso alle competenze. La scuola e i musei di Casalmaggiore per educare alla scienza e alla tecnologia*, a cura di Roberta Ronda, Casalmaggiore 2010, pp. 214-221.

Christian De Valence, *Bernard Perrot (Altare 1640 – Orléans 1709), Maître de la verrerie d'Orléans*, in "Bulletin de la Société Archéologique et Historique de l'Orléanais (SAHO)", 163, maggio 2010.

Jörg Drauschke, Daniel Keller (a cura di), *Glas in Byzanz – Produktion, Verwendung, Analysen*, RGZM Tagungen, Band 8, Mainz 2010.

L. Dussubieux, B. Gratuze and M. Blet-Lemarquand, *Mineral soda alumina glass: occurrence and meaning*, in "Journal of Archaeological Science" 37 (2010), pp. 1646 - 1655.

E. Gueit, E. Darque-Ceretti and M. Aucouturier, *Glass gilding process in medieval Syria and Egypt (13th–14th century)*, in "Journal of Archaeological Science" 37 (2010), pp. 1742-1752.

N. Kato, I. Nakai and Y. Shindo, *Transitions in Islamic plant-ash glass vessels: On-site chemical analyses conducted at the Raya/al-Tur area on the Sinai Peninsula in Egypt*, "Journal of Archaeological Science" 37 (2010), pp. 1831-1895.

Daniel Keller (a cura di), *Newsletter of the Association Internationale pour l'Histoire du Verre (AIHV)*, aprile 2010 [il Bollettino è organizzato nelle seguenti sezioni: conferenze, mostre, pubblicazioni recenti – dal 2008, pubblicazioni in corso di stampa, necrologi].

Daniel Keller (a cura di), *Newsletter of the Association Internationale pour l'Histoire du Verre (AIHV)*, settembre 2010 [il Bollettino è organizzato nelle seguenti sezioni: conferenze, mostre, pubblicazioni recenti, notizie dell'AIHV],

Ennio Lappi, *Storia del vetro in Trentino*, Editori Curcu & Genovese, Trento 2010.

Francesca Licenziati, Roberto Falcone, Emilio Francesco Orsega, Marco Verità, *Studio preliminare sulla produzione e il degrado di vetri potassici e sodici come modelli di vetrature artistiche e di vetri industriali in ambiente confinato*, in "Rivista della Stazione Sperimentale del Vetro", vol. 40, n. 3, pp. 7-18.

Sara Meda, *La vetrata nell'architettura sacra a Milano nella seconda metà del Novecento*, (con DVD), Ed. Vita&Pensiero, Milano 2009.

Cesare Moretti, Sandro Hreglich, *Il vetro avventurina: I parte. Le ricette*, in "Rivista della Stazione Sperimentale del Vetro", vol. 40, n. 4, luglio-agosto 2010, pp. 27-38.

Paola Pogliani, Claudio Seccaroni (a cura di), *Il mosaico parietale. Trattatistica e ricette dall'Alto Medioevo al Settecento*, Nardini Editore, Firenze 2010. (www.nardinieditore.it/scheda.asp?Id=940)

Brunella Portulano, Linda Ragazzi, *Fuoco, cenere, terra. La necropoli romana di Cascina Trebeschi a manerbio*, Rodengo Saiano – BS 2010 [vetri alle pp. 101-108].

P. Robertshaw *et al.*, *Southern African glass beads: chemistry, glass sources and patterns of trade*, in "Journal of Archaeological Science" 37 (2010), pp. 1898-1912.

A. Silvestri, A. Longinelli and G. Molin, *$\delta^{18}O$ measurements of archaeological glass (Roman to Modern age) and raw materials: possible interpretation*, in "Journal of Archaeological Science" 37 (2010), pp. 549-560.

Paolo Zecchin, *Il progetto di una Società per tutta la produzione vetraria a Murano nel 1779*, in "Rivista della Stazione Sperimentale del Vetro", vol. 40, n. 2, marzo-aprile 2010, pp. 13-26.